

CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO

(Decreto Presidenziale Regione Siciliana n. 157 del 23/05/1997)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 105 del 02 NOV. 2015

OGGETTO: Presa atto dei verbali di conciliazione del 29/10/2015 del Tribunale Ordinario Civile di Palermo Sez. Lav.. Provvedimenti consequenziali.

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di novembre in Palermo presso la sede del Consorzio sita in via G.B. Lulli n. 42,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.D. Calogero Paolo Mascellino nominato, giusta D.A. n. 43 del 03 agosto 2015, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica n. 2 Palermo, con l'assistenza del Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13/02/1933, n. 215;

VISTA la L.R. 25/05/1995, n.45 contenente norme sui Consorzi di Bonifica;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.157 del 23/05/1997 con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 2 Palermo ed è stata dichiarata la soppressione dei Consorzi di Bonifica Alto e Medio Belice e Polizzi Generosa;

VISTO il ricorso notificato il 18 marzo 2011 dal dipendente sig. D'Aleo Alessandro con il quale il Consorzio è stato convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Palermo Sez. Lavoro chiedendo: *"Ritenere e dichiarare che il ricorrente ha svolto mansioni superiori da luglio 2008 ad oggi, rientranti nella 5^a fascia funzionale del vigente CCNL e pertanto ha maturato il diritto anche in forza dell'art. 129 del medesimo CCNL all'ottenimento delle differenze retributive tra le due fasce o di quell'altra differenza economica che verrà accertata dal decidente in ragione di una maggiore o minore fascia funzionale. Indi condannare l'ente resistente al pagamento in favore del ricorrente per le rispettive superiori causali della somma complessiva pari ad €7.500,00 o a quell'altra maggiore o minore che sarà accertata dal Giudice oltre interessi ed accessori di legge";*

VISTO il ricorso notificato il 18 marzo 2011 dal dipendente sig. Sciortino Filippo con il quale il Consorzio è stato convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Palermo Sez. Lavoro

chiedendo: *"Ritenere e dichiarare che il ricorrente ha svolto mansioni superiori da luglio 2008 ad oggi, rientranti nella 5^a fascia funzionale del vigente CCNL e pertanto ha maturato il diritto anche in forza dell'art. 129 del medesimo CCNL all'ottenimento delle differenze retributive tra le due fasce o di quell'altra differenza economica che verrà accertata dal decidente in ragione di una maggiore o minore fascia funzionale. Indi condannare l'ente resistente al pagamento in favore del ricorrente per le rispettive superiori causali della somma complessiva pari ad €7.500,00 o a quell'altra maggiore o minore che sarà accertata dal Giudice oltre interessi ed accessori di legge";*

VISTO il ricorso notificato il 18 marzo 2011 dal dipendente sig. Rizzo Giovanni con il quale il Consorzio è stato convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Palermo Sez. Lavoro chiedendo: *"Ritenere e dichiarare che il ricorrente ha svolto mansioni superiori da luglio 2008 ad oggi, rientranti nella 5^a fascia funzionale del vigente CCNL e pertanto ha maturato il diritto anche in forza dell'art. 129 del medesimo CCNL all'ottenimento delle differenze retributive tra le due fasce o di quell'altra differenza economica che verrà accertata dal decidente in ragione di una maggiore o minore fascia funzionale. Indi condannare l'ente resistente al pagamento in favore del ricorrente per le rispettive superiori causali della somma complessiva pari ad €7.500,00 o a quell'altra maggiore o minore che sarà accertata dal Giudice oltre interessi ed accessori di legge";*

VISTO il ricorso notificato il 18 marzo 2011 dal dipendente sig. Bellone Gaetano Francesco con il quale il Consorzio è stato convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Palermo Sez. Lavoro chiedendo: *"Ritenere e dichiarare che il ricorrente ha svolto mansioni superiori da gennaio 2009 ad oggi, rientranti nella 4^a fascia funzionale del vigente CCNL e pertanto ha maturato il diritto anche in forza dell'art. 129 del medesimo CCNL all'ottenimento delle differenze retributive tra le due fasce o di quell'altra differenza economica che verrà accertata dal decidente in ragione di una maggiore o minore fascia funzionale. Indi condannare l'ente resistente al pagamento in favore del ricorrente per le rispettive superiori causali della somma complessiva pari ad € 3.000,00 o a quell'altra maggiore o minore che sarà accertata dal Giudice oltre interessi ed accessori di legge";*

VISTO il ricorso notificato il 18 marzo 2011 dal dipendente sig. Gannuscio Giuseppe Francesco con il quale il Consorzio è stato convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Palermo Sez. Lavoro chiedendo: *"Ritenere e dichiarare che il ricorrente ha svolto mansioni superiori da gennaio 2009 ad oggi, rientranti nella 4^a fascia funzionale del vigente CCNL e pertanto ha maturato il diritto anche in forza dell'art. 129 del medesimo CCNL all'ottenimento delle differenze retributive tra le due fasce o di quell'altra differenza economica che verrà accertata dal decidente in ragione di una maggiore o minore fascia*

funzionale. Indi condannare l'ente resistente al pagamento in favore del ricorrente per le rispettive superiori causali della somma complessiva pari ad € 3.000,00 o a quell'altra maggiore o minore che sarà accertata dal Giudice oltre interessi ed accessori di legge";

CONSIDERATO che, a tutela delle proprie ragioni e dei propri interessi; e contestando le domande spiegate dai ricorrenti il Consorzio di Bonifica 2 Palermo si costituiva nei succitati giudizi con memorie difensive tutte del 21 giugno 2012;

CONSIDERATO che radicatisi i contraddittori, il Tribunale ha invitato le parti a verificare la possibilità di una bonaria composizione della controversia;

CONSIDERATO che le parti anche per il tramite dei legali incaricati hanno riesaminato le rispettive posizioni e concordemente deciso di appianare ogni divergenza raggiungendo un accordo per la risoluzione della controversia;

VISTO l'esito dell'udienza che ha visto le parti definire bonariamente le insorte liti e conciliare le controversie nel pieno rispetto dei patti e delle condizioni espressamente trascritte all'interno dei verbali di conciliazione del Tribunale ordinario di Palermo – Sezione Lavoro tutti del 29/10/2015, allegati alla presente deliberazione e facenti parte integrante e sostanziale della stessa;

RITENUTO di prendere atto dei sopra richiamati verbali di conciliazione e di ottemperare a quanto convenuto;

RITENUTO altresì di procedere all'inquadramento corrispondente alle nuove qualifiche possedute dei dipendenti D'Aleo Alessandro, Rizzo Giovanni, Sciortino Filippo, Bellone Gaetano, Gannuscio Giuseppe Francesco;

VISTO il vigente C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario;

VISTO il P.O.V consortile, approvato con deliberazione della Giunta di Governo n. 90 dell'8/9 febbraio 2001, attualmente in vigore;

SENTITO il Direttore che esprime parere positivo;

In conformità alle premesse,

DELIBERA

1. Di prendere atto dei verbali di conciliazione del 29/10/2015 del Tribunale ordinario di Palermo – Sezione Lavoro allegati alla presente deliberazione e facenti parte integrante e sostanziale della stessa;
2. Di provvedere, in ottemperanza ai succitati verbali di conciliazione all'inquadramento degli interessati nel POV consortile, attribuendo agli stessi l'Area

e l'inquadramento, con decorrenza a far data dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione del 29/10/2015, come si seguito specificato:

- Sig. D'Aleo Alessandro: Area B parametro 132;
- Sig. Rizzo Giovanni: Area B parametro 132;
- Sig. Sciortino Filippo: Area B parametro 132;
- Sig. Bellone Gaetano: Area C parametro 127;
- Sig. Gannuscio Giuseppe Francesco: Area C parametro 127;

3. Dare mandato ai Settori Ragioneria e Gestione contabile del personale, di porre in essere gli adempimenti amministrativi di competenza.

Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(F.D. Calogero Paolo Mascellino)